

*Presentato in Provincia il piano per l'edilizia scolastica che prevede la costruzione di nuovi immobili, tra cui quello per l'alberghiero a Valeggio.*

## **Tanti studenti, pochi spazi.**

*A Soave chiesti in prestito gli ex uffici sanitari: la Regione dice no.*

Il nuovo anno scolastico parte a diverse velocità, tra croniche carenze di spazi e progetti di nuove scuole. Ieri la Giunta provinciale ha approvato il piano dell'edilizia scolastica per le scuole medie superiori che è stato presentato dagli assessori provinciali Davide Bendinelli (edilizia pubblica), Maria Luisa Tezza (istruzione) e Alberto Martelletto (trasporti).

L'avvio dell'anno scolastico incontra difficoltà legate agli spazi da adibire agli istituti superiori a causa del notevole incremento delle iscrizioni. Confrontando di fatto i dati dell'organico degli ultimi tre anni, la popolazione scolastica è passata dai 27.055 alunni (1.237 classi) dell'anno 2003/04 ai 27.919 alunni (1.274 classi) dell'anno scolastico 2004/05, per l'anno scolastico 2005/06 i 28.395 (1.299 classi).

La Provincia di Verona ha affrontato l'emergenza scolastica con importanti decisioni come l'acquisto dell'ex Istituto dei Salesiani San Davide, in collaborazione con il Comune di Legnago, per contenere l'espansione del Liceo Cotta e dell'Istituto Stefani di Legnago.

Anche le esigenze dell'Istituto Alberghiero Carnacina, succursale di Valeggio, sono state affrontate mediante l'acquisizione di nuove strutture (l'ex ristorante Eden), per lo scorso anno e, per il futuro, con la progettazione di un nuovo edificio in collaborazione con il Comune di Valeggio. Quest'ultimo rappresenta uno dei più impegnativi progetti della Provincia in materia di edilizia scolastica, come ha sottolineato lo stesso assessore Bendinelli, con un investimento previsto di otto milioni di euro sui quindici preventivati per la costruzione di nuove sedi scolastiche nei prossimi tre anni.

La situazione dell'edilizia scolastica del territorio scaligero è stata analizzata per singoli ambiti, Valpolicella, lago, Verona città, Est veronese, Villafranca e Legnago.

**Valpolicella.** La crescita del Liceo Primo Levi sarà contenuta mediante l'apertura di una nuova succursale, realizzata con il completamento dell'ampliamento dell'Istituto tecnico commerciale a San Pietro in Cariano che ha una capacità di 10 aule. L'utilizzo di questi spazi consentirà di contenere l'espansione del liceo (gli alunni attuali sono 514, quelli iscritti per l'anno scolastico 2005/06 sono 597 con conseguente incremento di due classi) e l'esecuzione dei lavori di adeguamento tecnologico della sede già iniziati. Per il prossimo anno scolastico si prevede un lieve calo di iscrizioni al Calabrese (da 383 alunni ai 370 iscritti per l'anno 2005/06). La stessa cosa accade anche per la succursale di Bussolengo dove dagli attuali 267 alunni si passa ai 237 alunni per l'anno 2005/06. Anche l'Ettore Stefani rileva un lieve aumento delle iscrizioni: dagli attuali 188 alunni ai 191.

**Lago.** In crescita le iscrizioni al liceo scientifico di Garda "Primo Levi" grazie all'avviamento del nuovo indirizzo linguistico, ma senza grossi problemi di spazi. Restano invece tutti i disagi per gli alunni della sezione staccata dell'Istituto albergo "Carnacina" divisi in tre sedi. La prospettiva è la costruzione di un edificio nuovo per il quale ieri è stato approvato in Provincia il progetto preliminare.

**Est veronese.** Qui il nodo da risolvere è rappresentato dall'incremento delle iscrizioni degli studenti all'istituto alberghiero di Soave, passati da 116 suddivisi in cinque classi, a 187 suddivisi in nove classi. Per l'anno scolastico che sta cominciando si era pensato all'utilizzo degli ex uffici della struttura ospedaliera di Soave, soluzione che ha visto in prima linea il Comune di Soave collaborare con la Provincia. Ieri, però è arrivata la doccia fredda. L'Assessore Tezza ha fatto sapere che la regione non garantisce l'usao precario degli ex uffici ospedalieri. Quindi bisognerà trovare altra soluzioni. A San Bonifacio, infine, è stato istituito il corso di informatica all'Istituto Dal Cero.

**Villafranca.** Va registrato il trasferimento della succursale dell'istituto Anti grafico pubblicitario da via Marconi alla sede di via Magenta e il trasferimento della succursale dell'Istituto Bolisani da via Magenta a via Marconi. Questa soluzione ha permesso all'Anti la riduzione di una succursale e il massimo utilizzo dei propri laboratori; al Bolisani di avere una propria identità presso la nuova succursale di via Marconie, per il futuro, la certezza di poter godere di una dislocazione definitiva nel programmato ampliamento di via Magenta. In prospettiva, ha confermato l'assessore Bendinelli, sono previsti ampliamenti per entrambe le scuole.

**Legnago.** L'avvio del nuovo indirizzo alberghiero ha trovato soluzione logistica per gli anni scolastici 2004/05 e 2005/06 con l'acquisizione degli spazi dell'ex istituto scolastico dei Salesiani, che ospita anche il Liceo Cotta. In un panorama scolastico caratterizzato da una crescita di alunni e di classi, va in controtendenza l'Istituto Silva, che registra un consistente calo di iscrizioni. Decisamente critica la situazione dello stesso Istituto Silva a Nogara che per l'anno 2005/06 non ha ricevuto alcuna iscrizione, circostanza che lo avvia verso la chiusura. L'Istituto Ricci, invece, aumenta sensibilmente, pur restando sotto la soglia dei

500 alunni. Ciò richiederà in futuro, hanno precisato gli assessori provinciali, un approfondito studio per il riassetto delle sedi scolastiche da destinare allo Stefani, al Silva e al Ricci.

<b>Istituto</b>	<b>Alunni 2002/03</b>	<b>Alunni 2003/04</b>	<b>Alunni 2004/05</b>	<b>Alunni 2005/06</b>
Liceo Cotta (Legnago)	618	707	818	938
Liceo Roveggio (Cologna V.)	176	226	283	319
Mag. G. Veronese (S. Bonif.)	643	688	779	785
Liceo da Vinci (Cerea)	464	477	498	490
Liceo Medi (Villafranca)	609	651	760	763
Liceo Medi (Isola della Scala)	0	0	18	33
Liceo Primo Levi(S. Pietro I.)	485	482	514	597
Liceo Primo Levi (Garda)	0	0	288	306
Prof. Stefani (Isola della Scala)	121	116	122	127
Prof. Stefani (Caldiero)	187	164	160	167
Prof. Stefani (Legnago)	120	153	218	301
Prof. Stefani (San Pietron Inc)	175	176	188	191
Prof. Stefani (Villafranca)	72	56	56	83
Comm. Minghetti (Legnago)	334	373	362	389
Comm. Carnacina (Garda)	186	158	146	150
Comm. Anti (Peschiera)	41	20	13	0
Comm. Anti (Villafranca)	589	598	647	682
Prof. Carnacina (Bardolino)	548	516	527	459
Prof. Carnacina (Valeggio)	394	413	422	352
Prof. Berti (Soave)	0	45	116	187
Prof. Giorgi (Bovolone)	149	91	121	107
Agr. Bentegodi (Buttapietra)	373	366	369	273
Comm. Da Vinci (Cerea)	214	173	179	166
Geom. Minghetti (Legnago)	270	252	232	241
Geom. Dal Cero (S. Bonifacio)	456	443	445	459
Comm. Bolisani (Isola della Scala)	258	250	285	303
Comm. Bolisani (Villafranca)	257	282	297	302
Comm. Calabrese (S. Pietro I.)	353	368	383	370
Comm. Calabrese (Bussolengo)	304	287	267	237
Comm. Ricci (Legnago)	507	455	448	473
Indus. Dal Cero (S. Bonifacio)	485	444	422	460
Indus. Anti (Villafranca)	437	440	458	507
Indus. Silva (Legnago)	755	645	677	572
Indus. Silva (Nogara)	36	19	20	0
<b>Totale Alunni</b>	<b>26565</b>	<b>26345</b>	<b>27516</b>	<b>28395</b>

(L'Arena, settembre 2005)